



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

(Provincia di Ascoli Piceno)

SERVIZIO TERRITORIO E AMBIENTE

DETERMINA N. 6 DEL 24-01-2018

Oggetto: Determina a contrarre. Sisma 2016 - Affidamento incarico di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinazione della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, contabilità e certificazione di Regolare Esecuzione per l'intervento -"DEMOLIZIONE PARZIALE DELL'EDIFICIO SITO IN FRAZIONE VEZZANO DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI INIZIATI IL 24.08.16 GTS SCHEDA N.4 DEL 13.03.17 contradd. catast. F30 M. 870-871-2204-2205-872-876
"-"SMONTAGGIO CONTROLLATO DELL'EDIFICIO SITO IN FRAZIONE VEZZANO DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI INIZIATI IL 24.08.16 GTS SCHEDA N.3 DEL 13.03.17 contradd. catast. F30 M.893"- "OPERE PROVVISORIALI E MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SITO IN FRAZIONE VEZZANO DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI INIZIATI IL 24.08.16 GTS SCHEDA N.5 DEL 17.03.17 contradd. catast. F30 M.2262"- "OPERE PROVVISORIALI E MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SITO IN FRAZIONE SPELONGA DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI INIZIATI IL 24.08.16 GTS SCHEDA N.7 DEL 14.06.17 contradd. catast. F30 M.1406 ", ai sensi degli artt. 36 comma 2 lett. a) e 163 del D.lgs. n. 50/2016.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventiquattro del mese di gennaio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Adotta la seguente Determinazione

OGGETTO: Determina a contrarre. Sisma 2016 - Affidamento incarico di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinazione della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, contabilità e certificazione di Regolare Esecuzione per l'intervento

-"DEMOLIZIONE PARZIALE DELL'EDIFICIO SITO IN FRAZIONE VEZZANO DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI INIZIATI IL 24.08.16 GTS SCHEDA N.4 DEL 13.03.17 contradd. catast. F30 M. 870-871-2204-2205-872-876 "

-"SMONTAGGIO CONTROLLATO DELL'EDIFICIO SITO IN FRAZIONE VEZZANO DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI INIZIATI IL 24.08.16 GTS SCHEDA N.3 DEL 13.03.17 contradd. catast. F30 M.893"

- "OPERE PROVVISORIALI E MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SITO IN FRAZIONE VEZZANO DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI INIZIATI IL 24.08.16 GTS SCHEDA N.5 DEL 17.03.17 contradd. catast. F30 M.2262"

-"OPERE PROVVISORIALI E MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SITO IN FRAZIONE SPELONGA DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI INIZIATI IL 24.08.16 GTS SCHEDA N.7 DEL 14.06.17 contradd. catast. F30 M.1406 ", ai sensi degli artt. 36 comma 2 lett. a) e 163 del D.lgs. n. 50/2016.

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 29/08/2017 con la quale tra l'altro è stato approvato il bilancio di previsione dell'anno corrente;

VISTO il provvedimento del Sindaco, protocollo n. 724 C_A437-SARCH-P del 21/01/2017, con il quale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 50, comma 10, e 109, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sono state attribuite al Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente le funzioni definite dall'art. 107, commi 2 e 3, del medesimo decreto legislativo fino alla scadenza del mandato del Sindaco;

VISTO il Regolamento comunale per lavori, forniture e servizi in economia approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale di Arquata del Tronto n. 9 del 11/04/2014;

DATO ATTO di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di conflitto di interessi disciplinate dal comma 2 dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, con la quale sono stati estesi, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 ottobre 2016, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 388 del 26 agosto 2016 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 389 del 28 agosto 2016, n. 391 del 1° settembre 2016, n. 392 del 6 settembre 2016, n. 393 del 13 settembre 2016, n. 394 del 19 settembre 2016, n. 396 del 23 settembre 2016 e n. 399 del 10 ottobre 2016, adottate in attuazione della delibera del 25 agosto 2016;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016” (conv. con modifiche in Legge 15 dicembre 2016 n.229);

CONSIDERATO -Che il Comune di Arquata del Tronto è uno dei Comuni più colpiti dall’eccezionale sisma del 24/08/2016, di particolare intensità che ha provocato morti, feriti, crolli, distruzioni e ingenti danni a tutto il patrimonio pubblico e privato;

-Che i successivi terremoti del 26 e 30 ottobre di intensità ancora più forte hanno provocato maggiore distruzione;

-Che gli eventi sismici hanno determinato una grave situazione di pericolo per l’incolumità delle persone e danneggiamenti a strutture e infrastrutture pubbliche e private;

-Che molte abitazioni e vie della frazione non risultano utilizzabili per pericolo esterno dovuto ad edifici particolarmente danneggiati dagli eventi sismici e incombenti sugli stessi;

-Che l’edificio sito in Fraz. Vezzano di cui al Foglio 30 partt. 870-871-2204-2205-872-876 a causa degli eventi sismici presenta: *“ crolli diffusi della copertura principalmente nella zona del colmo e fronte strada le travi di copertura hanno un forte aggetto. Sono presenti lesioni dell’angolata nord est fronte strada e il crollo del muro perimetrale prospiciente lo spazio intercluso tra i mappali 871 e 876”*;

-Che l’amministrazione comunale ha chiesto l’attivazione del G.T.S. (gruppo tecnico di supporto) ampliato per diversi luoghi ritenuti pericolosi per la pubblica incolumità, tra essi il suddetto edificio sito in Frazione Vezzano, contraddistinto catastalmente al N.C.E.U. al foglio di mappa n.30 particella 870-871-2204-2205-872-876;

-Che il gruppo tecnico di supporto (GTS) in data 13.03.2017 ha eseguito il sopralluogo Scheda n.04 presso lo stabile in parola riscontrando quanto segue:

Allegato C:

L’edificio in muratura di pietrame è costituito da due piani fuori terra e un piano sottostrada. Il fabbricato presenta crolli diffusi della copertura principalmente nella zona del colmo e fronte strada le travi di copertura hanno un forte aggetto. Sono presenti lesioni dell’angolata nord est fronte strada e il crollo del muro perimetrale prospiciente lo spazio intercluso tra i mappali 871 e 876.

Allegato C/2:

Si prevede la demolizione della porzione di copertura rimasta a sbalzo verso la pubblica via e delle porzioni di muratura pericolanti sul lato nord – est compreso l’abbassamento fino alla quota del primo solaio fuori terra della parete fronte strada.

Classificazione presidio attribuita al GTS: P3 (interventi rilevanti)

-Che dalla scheda GTS si rileva che l’intervento non può essere eseguito da VV.F..

VISTA L’ordinanza Sindacale n. 36 prot. 634 del 22/01/2018 con la quale è stata comunicata alla ditta proprietaria la messa in sicurezza dell’edificio, mediante demolizione, ed autorizzato l’ufficio tecnico comunale tramite ditta privata all’esecuzione dell’intervento;

-Che l'edificio sito in Fraz. Vezzano di cui al Foglio 30 part. 893 a causa degli eventi sismici presenta: *" L'unità abitativa presenta il crollo di una porzione della copertura e della parte soprastante della porzione collabente. Quest' ultima presenta il crollo di una porzione della copertura nel lato opposto all'ingresso e lo spanciamento di una porzione della facciata che da sul vicolo;"*

-Che l'amministrazione comunale ha chiesto l'attivazione del G.T.S. (gruppo tecnico di supporto) ampliato per diversi luoghi ritenuti pericolosi per la pubblica incolumità, tra essi il suddetto edificio sito in Frazione Vezzano, contraddistinto catastalmente al N.C.E.U. al foglio di mappa n.30 particella 893;

-Che il gruppo tecnico di supporto (GTS) "ampliato" in data 17.03.2017 ha eseguito il sopralluogo Scheda n.03 presso lo stabile in parola riscontrando quanto segue:

Allegato C: L'immobile oggetto di sopralluogo è costituito da due corpi di fabbrica adiacenti. La parte destinata ad abitazione si sviluppa su due piani fuori terra più un piano seminterrato mentre la parte adiacente, unità collabente è costituita da due piani. L'unità abitativa presenta il crollo di una porzione della copertura e della parte soprastante della porzione collabente. Quest' ultima presenta il crollo di una porzione della copertura nel lato opposto all'ingresso e lo spanciamento di una porzione della facciata che da sul vicolo.

Allegato C/2: Si prevede lo smontaggio controllato delle porzioni di muratura scollegate dell'ultimo piano dell'abitazione così come delle parti della copertura pericolanti e la successiva protezione delle superfici scoperte. Per la porzione collabente è necessario lo smontaggio della porzione di fabbricato necessaria fino al ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica incolumità."

Classificazione presidio attribuita al GTS: S (smontaggio controllato)

-Che dalla scheda GTS si rileva che l'intervento non può essere eseguito da VVF.

VISTA L'ordinanza Sindacale n. 771 prot.14148 del 11/09/2017 con la quale è stata comunicata alla ditta proprietaria la messa in sicurezza dell'edificio, mediante smontaggio controllato, ed autorizzato l'ufficio tecnico comunale tramite ditta privata all'esecuzione dell'intervento;

-Che l'edificio sito in Fraz. Vezzano di cui al Foglio 30 Part. 2262 a causa degli eventi sismici presenta: *"evidenti lesioni sulla muratura perimetrale con spanciamento della porzione centrale che da sulla via pubblica. Nel piano sottotetto sono stati espulsi i piedritti, e architravi e davanzali di alcune finestre. In copertura è avvenuto il crollo in corrispondenza del colmo";*

-Che l'amministrazione comunale ha chiesto l'attivazione del G.T.S. (gruppo tecnico di supporto) per diversi luoghi ritenuti pericolosi per la pubblica incolumità, tra essi il suddetto edificio sito in Frazione Vezzano, contraddistinto catastalmente al N.C.E.U. al foglio di mappa n.30 particella 2262;

-Che il gruppo tecnico di supporto (GTS) in data 14.02.2017 ha eseguito il sopralluogo Scheda n.07 CCR n.1761 presso lo stabile in parola riscontrando quanto segue:

Allegato C: L'edificio è costituito da tre piani fuori terra con il lato nord su cui poggia una piccola porzione "a ponte" facente parte di un'altra proprietà. Sono presenti evidenti lesioni sulla muratura perimetrale con spanciamento della porzione centrale che da sulla via pubblica. Nel piano sottotetto sono stati espulsi i piedritti, e architravi e davanzali di alcune finestre. In copertura è avvenuto il crollo in corrispondenza del colmo.

Allegato C/2: A causa delle condizioni di dissesto della parte superiore si prevede lo smontaggio controllato fino a raggiungere un livello tale da consentire idonee condizioni di sicurezza associate ad eventuali interventi di tirantatura.

Classificazione presidio attribuita al GTS: P3/S (interventi rilevanti con smontaggio controllato.)

-Che dalla scheda GTS si rileva che l'intervento non può essere eseguito da VV.F..

VISTA L'ordinanza Sindacale n. 818 prot. 15625 del 19/10/2017 con la quale è stata comunicata alla ditta proprietaria la messa in sicurezza dell'edificio, mediante puntellamento con smontaggio controllato, ed autorizzato l'ufficio tecnico comunale tramite ditta privata all'esecuzione dell'intervento;

-Che l'edificio sito in Fraz. Spelonga di cui al Foglio 30 part. 1406 a causa degli eventi sismici presenta: "*Porzione d'angolo di edificio a tre piani fuori terra realizzato in muratura di pietra locale che evidenzia delle lesioni nel cantonale*";

-Che l'amministrazione comunale ha chiesto l'attivazione del G.T.S. (gruppo tecnico di supporto) per diversi luoghi ritenuti pericolosi per la pubblica incolumità, tra essi il suddetto edificio sito in Frazione Spelonga, contraddistinto catastalmente al N.C.E.U. al foglio di mappa n30 particella 1406;

-Che il gruppo tecnico di supporto (GTS) in data 14.06.2017 ha eseguito il sopralluogo Scheda n.07 presso lo stabile in parola riscontrando quanto segue: Allegato C: "*Porzione d'angolo di edificio a tre piani fuori terra realizzato in muratura di pietra locale che evidenzia delle lesioni nel cantonale. Il livello di danno strutturale consente di mettere in atto presidi per prevenire la pubblica e privata incolumità dovrà essere vietato l'accesso fino alla realizzazione dell'intervento.*".

Classificazione presidio attribuita al GTS: P3 (Intervento rilevante)

-Che dalla scheda GTS si rileva che l'intervento non può essere eseguito da VV.F..

VISTA L'ordinanza Sindacale n. 751 prot. 13634 del 28/08/2017 con la quale è stata comunicata alla ditta proprietaria la messa in sicurezza dell'edificio, mediante demolizione puntellamento, ed autorizzato l'ufficio tecnico comunale tramite ditta privata all'esecuzione dell'intervento;

RILEVATO Che occorre procedere senza indugio ad eseguire la lavori di messa in sicurezza presso i seguenti immobili siti in: *Fraz. Vezzano Foglio 30 Mappali 870-871-2204-2205-872-876, Fraz. Vezzano Foglio 30 Mappale 893, Fraz. Vezzano Foglio 30 Mappale 2262 e Fraz. Spelonga Foglio 30 Mappale 1406* e già evidenziati dalla commissione del gruppo tecnico di supporto (GTS), *stante che gli stessi sono prospicienti su piazza e vie pubbliche;*

VISTA le autorizzazioni delle ditte proprietarie all'esecuzione degli interventi come riportate e depositate agli atti comunali.

VISTA la Circolare del Capo Dipartimento del 22 dicembre 2016: “*procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni)*” che al punto 1 per le OPERE PROVVISORIE SU EDIFICI FINALIZZATE ALLA SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA’ prevende in sintesi: Se si tratta di puntellamenti, o similari, il sindaco è tenuto a darne immediata comunicazione al proprietario. In caso di demolizioni, il Sindaco dispone l’intervento con propria ordinanza adottata ai sensi dell’art. 54 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), avvalendosi, se necessario, della valutazione di un Gruppo Tecnico di Sostegno (GTS), attivato in attuazione dell’ordinanza n. 393/2016, art.6. Per quanto riguarda la realizzazione, il Sindaco può richiedere che il puntellamento o la demolizione sia svolta dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco; se ciò non è possibile, si fa ricorso a una ditta privata operando ai sensi di quanto previsto dall’art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016, entro il limite stabilito dall’art. 5 dell’ordinanza n. 388/2016, anche ricorrendo al supporto di personale tecnico reso disponibile dalla Regione per lo svolgimento delle funzioni di propria competenza (come previsto dall’art. 4 dell’ordinanza n. 400/2016. Oltre che di quanto previsto dall’art. 5 dell’ordinanza n. 394/2016, per l’esecuzione degli interventi di cui al presente paragrafo si può procedere, ove necessario e nei limiti ivi previsti, avvalendosi delle disposizioni contenute nell’art. 5 dell’ordinanza n. 388/2016, dell’art. 3 dell’ordinanza n. 389/2016 e dell’art. 6 dell’ordinanza n. 392/2016, che contengono l’indicazione delle disposizioni alle quali è consentito derogare, con le relative finalità e limitazioni, oltre che procedure specifiche appositamente introdotte per velocizzare la gestione dell’emergenza. In relazione alle spese connesse a questa tipologia di attività, la copertura è assicurata dai fondi stanziati per l’emergenza, gestiti mediante le contabilità speciali istituite presso le quattro Regioni. In particolare, il Comune può procedere direttamente per importi inferiori ai 40mila euro, mentre per importi superiori deve acquisire preventivamente il nulla-osta della direzione di protezione civile della Regione, che è tenuta a esprimersi entro tre giorni. Le imprese esecutrici dovranno essere munite del requisito previsto dall’art. 8, comma 5, lettera a), del decreto legge n. 189/2016 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 229/2016.

RICHIAMATI INOLTRE:

- l’art. 32 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50, il quale dispone che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano e determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l’art. 192 del D.Lgs.267/2000, il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante:
 - a)il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b)l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c)le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- ì l’art. 37, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 che stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- ì l’art. 9 del Regolamento comunale per lavori, forniture e servizi in economia approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale di Arquata del Tronto n. 9 del 11/04/2014 che consente, per le acquisizioni il cui importo stimato è inferiore ad euro 40.000,00, l’affidamento diretto da parte del Responsabile del Servizio;

- i l'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che l'esecuzione dei lavori di somma urgenza possa essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal Responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente;
- i l'art. 36 comma 2 lett. a) che consente l'affidamento diretto per importi inferiori a 40.000 euro, adeguatamente motivato;

DATO ATTO -Che è necessario, quindi, procedere all'affidamento degli incarichi di progettazione, direzione lavori per l'intervento presso gli edifici siti in: *Fraz. Vezzano Foglio 30 Mappali 870-871-2204-2205-872-876, Fraz. Vezzano Foglio 30 Mappale 893, Fraz. Vezzano Foglio 30 Mappale 2262 e Fraz. Spelonga Foglio 30 Mappale 1406*, già evidenziati dalla commissione del gruppo tecnico di supporto (GTS), *stante che gli stessi sono prospicienti su piazza e vie pubbliche*;

-Che questo Ente si trova in enorme carenza di personale, in particolare per attività collegate alle emergenze post eventi sismici 2016 che richiedono una particolare esperienza e professionalità;

-Che l'ufficio tecnico Comunale non è in possesso di strumentazione e software necessari per la redazione dei progetti ed inoltre è attualmente in sofferenza stante l'enorme carico di lavoro legato, in particolare, alle attività conseguenti gli eventi sismici iniziati il 24/8/2016 e che, pertanto, si ritiene opportuno procedere all'affidamento del suddetto incarico a professionisti esterni;

DATO ATTO, quindi, **Che** sulla base degli artt. 36 comma 2 lett. a) e 163 del D.lgs. n. 50/2016 si può procedere all'affidamento diretto a professionisti dei servizi di progettazione, per importi inferiori ad € 40.000,00;

RILEVATO Che l'incarico di che trattasi consiste nella prestazione professionale della progettazione, direzione, contabilità, sicurezza e regolare esecuzione degli interventi presso i seguenti immobili siti in: *Fraz. Vezzano Foglio 30 Mappali 870-871-2204-2205-872-876, Fraz. Vezzano Foglio 30 Mappale 893, Fraz. Vezzano Foglio 30 Mappale 2262 e Fraz. Spelonga Foglio 30 Mappale 1406*, già evidenziati dalla commissione del gruppo tecnico di supporto (GTS), *stante che gli stessi sono prospicienti su piazza e vie pubbliche*;

INDIVIDUATI tra i professionisti immediatamente reperibili e immediatamente disponibili all'esecuzione del servizio tecnico di cui trattasi:

Società tra professionisti C.A.V. ENGINEERING srl con sede legale ad Ascoli Piceno, via Sassari, 46/48, iscritta all'Ordine degli Ingegneri di Ascoli Piceno al n. STP-03, nella persona dell'Ing. Catani Fabio, nato ad Ancona il 15/02/1973, residente ad Ascoli Piceno, via Casette, 94, C.F. CTNFBA73B15A271R, P.IVA 02312660448;

-Che la citata Società tra professionisti ha trasmesso dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti generali (art.80 D.Lgs. 18/04/2016 n.50), tecnico-economici previsti dalla vigente normativa per l'espletamento del servizio in argomento acquisita con protocollo n.664 del 23.01.2018;

-Che la citata Società tra professionisti è iscritta nell'Elenco Speciale dei professionisti ai sensi dell'Ordinanza n. 12 del 09/01/2017 del Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;

-Che con la stessa nota ha dichiarato altresì:

- di essere immediatamente disponibile ad espletare il servizio di redazione della progettazione esecutiva, della direzione lavori, della coordinazione della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, della contabilità e certificazione di Regolare Esecuzione dei seguenti interventi:

- "DEMOLIZIONE PARZIALE DELL'EDIFICIO SITO IN FRAZIONE VEZZANO DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI INIZIATI IL 24.08.16 GTS SCHEDA N.4 DEL 13.03.17 contradd. catast. F30 M. 870-871-2204-2205-872-876 "
- "SMONTAGGIO CONTROLLATO DELL'EDIFICIO SITO IN FRAZIONE VEZZANO DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI INIZIATI IL 24.08.16 GTS SCHEDA N.3 DEL 13.03.17 contradd. catast. F30 M.893"
- "OPERE PROVVISORIALI E MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SITO IN FRAZIONE VEZZANO DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI INIZIATI IL 24.08.16 GTS SCHEDA N.5 DEL 17.03.17 contradd. catast. F30 M.2262"
- "OPERE PROVVISORIALI E MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SITO IN FRAZIONE SPELONGA DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI INIZIATI IL 24.08.16 GTS SCHEDA N.7 DEL 14.06.17 contradd. catast. F30 M.1406 ",

di offrire, relativamente all'ammontare dell'onorario professionale per l'espletamento dell'incarico la misura del 5% (per tutti e quattro gli interventi) oltre ad IVA e cassa previdenziale, calcolata sull'importo dei lavori che ammonta ad euro 106.393,59 (26.919,90+31.373,69+15.900,00+32.200,00) e comunque di accettare come compenso per tale prestazione la misura dell'importo così come eventualmente rideterminato dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione di Ascoli Piceno in variazione di quello proposto.

PRESO ATTO -Che la suindicata Società tra professionisti C.A.V. ENGINEERING srl si è dichiarata disponibile ad eseguire l'incarico in oggetto per l'importo complessivo di € 5.319,68 (5% importo stimato lavori), oltre CNPAIA e bolli per complessivi € 5.540,47, con le precisazioni sopra indicate;

CONSIDERATO Che la suindicata Società tra professionisti C.A.V. ENGINEERING srl è in possesso della necessaria competenza e professionalità per l'esecuzione dell'incarico in oggetto accertata dall'analisi del curriculum allegato alla nota acquisita con protocollo n.664 del 23.01.2018;

RITENUTO quindi procedere all'affidamento diretto dell'incarico in argomento avvalendosi delle previsioni degli artt. 36 comma 2 lett. a) e 163 del D.lgs. n. 50/2016 alla Società tra professionisti C.A.V. ENGINEERING srl per l'importo di € 5.319,68, oltre CNPAIA e bolli per complessivi € 5.540,47, con le precisazioni sopra indicate;

DATO ATTO -Che l'importo complessivo dell'incarico in oggetto trova copertura finanziaria al capitolo 3305 codice intervento 11.02-20.42.20.10.01. in conto competenza del redigendo bilancio di previsione;

- **Che** la rendicontazione delle spese per il relativo rimborso avverrà nel rispetto di quanto previsto dalla circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. UC/TERAG16/0044398 del 03/09/2016 e dalle indicazioni fornite dalla Regione Marche mediante utilizzo del sistema "CohesionWorkPA";

VISTO l'art. 29 del Codice ad oggetto "Principi in materia di trasparenza";

DATO ATTO, quindi che si procederà, ai sensi di quanto previsto dall'articolo sopra citato, agli obblighi informativi previsti nello stesso e con le modalità ivi indicate;

VISTO il D. Lgs. 18/04/2016 n.50, ad oggetto: “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, ad oggetto: "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006", per la parte tuttora vigente;

VISTO l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D. Leg.vo 18/08/2000 n. 267 ad oggetto "Funzioni e responsabilità della dirigenza";

VISTO lo Statuto Comunale;

DETERMINA

DI AFFIDARE, per le motivazioni espresse in premessa e ai sensi degli artt. 36 comma 2 lett. a) e 163 del D.lgs. n. 50/2016 , l'incarico di Progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinazione della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, contabilità e certificazione di Regolare Esecuzione degli interventi:

- **"DEMOLIZIONE PARZIALE DELL'EDIFICIO SITO IN FRAZIONE VEZZANO DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI INIZIATI IL 24.08.16 GTS SCHEDA N.4 DEL 13.03.17 contradd. catast. F30 M. 870-871-2204-2205-872-876 "**
- **"SMONTAGGIO CONTROLLATO DELL'EDIFICIO SITO IN FRAZIONE VEZZANO DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI INIZIATI IL 24.08.16 GTS SCHEDA N.3 DEL 13.03.17 contradd. catast. F30 M.893"**
- **"OPERE PROVVISORIALI E MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SITO IN FRAZIONE VEZZANO DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI INIZIATI IL 24.08.16 GTS SCHEDA N.5 DEL 17.03.17 contradd. catast. F30 M.2262"**
- **"OPERE PROVVISORIALI E MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SITO IN FRAZIONE SPELONGA DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI INIZIATI IL 24.08.16 GTS SCHEDA N.7 DEL 14.06.17 contradd. catast. F30 M.1406 "**, alla Società tra professionisti C.A.V. ENGINEERING srl con sede legale ad Ascoli Piceno, via Sassari, 46/48, iscritta all'Ordine degli Ingegneri di Ascoli Piceno al n. STP-03, nella persona dell'Ing. Catani Fabio, nato ad Ancona il 15/02/1973, residente ad Ascoli Piceno, via Casette, 94, C.F. CTNFBA73B15A271R, P.IVA 02312660448 per l'importo di € 5.319,68, oltre IVA e CNPAIA con le precisazioni sotto indicate;

2) DI STABILIRE:

-che l'ammontare dell'onorario professionale di € 5.319,68, per l'espletamento dell'incarico affidato, è stato determinato in via presuntiva applicando la percentuale offerta del 5% sull'importo dei lavori stimato sommariamente in euro 106.393,59, oltre a cassa previdenziale e bolli.

-che detto importo verrà esattamente rideterminato utilizzando l'effettivo importo dei lavori desunto dal progetto che verrà redatto dallo stesso professionista e nel caso in cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione di Ascoli Piceno, in fase di parere sull'ammissibilità dell'intervento, riduca il compenso presunto per tale prestazione di € 5.319,68 lo stesso si intende adeguato all'importo rideterminato dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione di Ascoli Piceno in variazione di quello proposto;

-che la progettazione definitiva-esecutiva dell'intervento venga rimessa dalla società tra professionisti incaricata a questo Ente entro 10gg dalla comunicazione di affidamento dell'incarico;

-che il ritardo nell'adempimento dell'obbligo di presentazione del progetto, comporta una penale pari al 1% dell'importo dei compensi di cui sopra e che il Comune ha facoltà di applicare, per ogni giorno oltre il termine stabilito di 10 giorni;

3) DI IMPEGNARE la complessiva somma per l'incarico in oggetto pari ad € 5.540,47 (compresi Contributi integrativi e bolli), trova copertura finanziaria al capitolo 3305 codice intervento 11.02-2.04.22.01.001. in conto competenza del corrente esercizio finanziario;

4) DI DARE ATTO che la rendicontazione delle spese per il relativo rimborso avverrà nel rispetto di quanto previsto dalla circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. UC/TERAG16/0044398 del 03/09/2016 e dalle indicazioni fornite dalla Regione Marche mediante utilizzo del sistema "CohesionWorkPA".

5) DI DARE ATTO, inoltre, che si procederà, ai sensi dell'art. 29 del Codice ad oggetto "Principi in materia di trasparenza" alle pubblicazioni ivi previste.

6) DI STABILIRE altresì a carico dell'affidatario i seguenti obblighi ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni: - l'affidatario del presente appalto assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni; Il Codice CIG è: **ZD021DC171**;

7) DI DARE ATTO che il contratto verrà stipulato dall'Ente Committente mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio e consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata (art. 32, comma 14, del D. Leg.vo 50/2016).

8) DI DARE ATTO, inoltre, che relativamente al presente atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42 del Codice.

9) DI DARE ATTO, infine, che il presente atto sarà trasmesso alla Regione Marche mediante il sistema regionale CohesionWorkPA per il "monitoraggio rendicontazione spese".

10) DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi per l'apposizione del Visto di Regolarità contabile attestante la copertura Finanziaria quale condizione di esecutività dello stesso, ai sensi dell'art.151, comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

"Territorio e Ambiente"

Geom. Fiori Mauro

Visto per la Regolarità contabile ed attestazione dell'esistenza della copertura Finanziaria ex art.151, comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
“ Finanziario e Tributi”
Dott. Giovanni Sassù

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15
giorni consecutivi dal al
Arquata del Tronto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Fiori Mauro)

La suesesa determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune dal al

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Fiori Mauro)